



Fig. 2. Risulta da questa figura che la linea trasversale di comunicazione fra la Francia e l'Adriatico, per Piacenza e Cremona a Venezia ed a Ravenna, doveva intanto incurvarsi ad arco convesso verso Nord per correre ai piedi del masso collinoso fra Torino e la regione di Alessandria, e che tutto il movimento discendente dalle fertili regioni del Canavese e del Vercellese doveva slittare su tale arco o verso Torino o verso la zona di Alessandria per traversare in questi due poli estremi la grande arteria dalla Gallia all'Adriatico. Perciò la regione di Torino e dell'alexandrino furono due nodi stradali importanti che favorirono lo sviluppo di queste due città.